



AGENZIA DI INFORMAZIONI DELLA UNIONE PROV. AGRICOLTORI DI FERRARA

DIREZIONE E REDAZIONE: Via Bologna, 637/b – 44124 CHIESUOL DEL FOSSO (FE) – Tel. 0532/979111

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - CN/FE

Direttore responsabile: rag. Paolo Cavalcoli (Stampato in proprio in sede) Autorizzazione Tribunale Ferrara n. 225 del 25.11.76

Anno 42 n. 10

del 08/10/2018

“FERRARA: L’AGRICOLTURA TRA SCIENZA E GUSTO”

Ferrara 08/10/2018 – “Ferrara: L’Agricoltura tra Scienza e Gusto” è un evento che si svolgerà il 20 e 21 ottobre prossimi, organizzato da Confagricoltura Ferrara con il patrocinio del Comune di Ferrara per rappresentare l’inscindibile rapporto tra agricoltura, innovazione e cibo, raccontato in quattro eventi che si svolgeranno in altrettante prestigiose location del centro di Ferrara. Quattro eventi aperti al pubblico per parlare di scienza, di innovazione in agricoltura, per sfatare falsi miti e deleteri pregiudizi, per parlare della nostra enogastronomia, sempre più ricca, creativa, geniale, capace di fondere tradizione e modernità grazie ai meravigliosi prodotti della nostra terra.

“Le moderne biotecnologie per la sicurezza dell’uomo e dell’ambiente”

Sabato 20 ottobre ore 9,30. Aula Magna Dipartimento Giurisprudenza dell’Università di Ferrara (C.so Ercole I° d’Este, 37)

“Cibo, Cultura, Identità (show cooking)”

Sabato 20 ottobre ore 16,30. Sala convegni Polo Scolastico Agroalimentare Estense Vergani-Navarra (Via Sogari, 3)

“Innovazioni tecniche: i nuovi confini dell’agricoltura”

Domenica 21 ottobre ore 10. Ridotto del Teatro Comunale di Ferrara (C.so Martiri della Libertà, 5)

“L’Agricoltura sul palcoscenico”

Domenica 21 ottobre ore 16,30. Teatro Nuovo di Ferrara (Piazza Trento Trieste, 52)

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Al fine di garantire l’entrata, si chiede di voler gentilmente prenotare la propria partecipazione ai convegni contattando uno dei seguenti numeri: 0532/979205, 0532/979218, 0532/979263 oppure con una comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica ferrara@confagricoltura.it avendo cura di specificare a quale/i eventi si vuol partecipare.

(Agrinotizie 113)

RINNOVATO IL CONTRATTO DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI IN PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara 08/10/2018 – Nella serata di giovedì 20 settembre, presso la sede di Confagricoltura Ferrara, è stato raggiunto l’accordo per il rinnovo del Contratto provinciale di Lavoro per gli Impiegati Agricoli della Provincia di Ferrara, scaduto lo scorso 31 dicembre. L’accordo prevede aumenti salariali nella misura del 2,1%, con decorrenza dal 1° settembre 2018 e non sono previste somme “una tantum” per il periodo di carenza contrattuale. Per quanto riguarda l’orario di lavoro, è stato aumentato il limite annuo di lavoro straordinario che un impiegato può svolgere, portandolo a 300 ore per addetto (in precedenza il limite

era di 250 ore annue). La variabilità dell’orario ordinario settimanale, che consente lo svolgimento di n. 44 ore settimanali remunerate con retribuzione ordinaria (8 ore dal lunedì al venerdì e 4 ore il sabato), è stata elevata ad 85 ore annue (in precedenza erano 75). L’indennità di cassa è stata elevata da 65 euro a 70 euro mensili. L’applicazione del contratto è stata estesa alle imprese che svolgono attività di agricoltura sociale ed è stata normata l’erogazione di secondo livello legata alla produttività. Infine, è stata implementata la normativa sui provvedimenti disciplinari.

(Agrinotizie 114)

LA FILIERA DEL GRANO VUOLE COMPETITIVITÀ, INFRASTRUTTURE MODERNE E INNOVAZIONE

Ferrara 08/10/2018 – “Quella del grano è una filiera strategica del made in Italy. Il nostro Paese è il primo nel

mondo per produzione (3,3 milioni di tonnellate annue) ed export di pasta (2 milioni di tonnellate), ma questo primato è

a rischio. Dobbiamo intervenire su competitività, infrastrutture, ricerca e innovazione". Lo ha detto il Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, intervenendo lo scorso 21 settembre al convegno a Bologna promosso da Italmopa, *Valorizzare le filiere nazionali del frumento tenero e del frumento duro*. "La pasta è l'emblema del made in Italy nel mondo, eppure – ha messo in evidenza Giansanti – Paesi come Turchia ed Egitto, pur non avendo gli stessi standard qualitativi ed un background culturale e culturale forte come il no-

stro, ci stanno sottraendo quote importanti di mercato. Per essere davvero competitivi abbiamo bisogno della ricerca, anche varietale, che supporti la produzione, puntando sulla sostenibilità, per avere più quantità, con le caratteristiche richieste dall'industria. Dobbiamo poi superare i gap strutturali del nostro Paese, a partire da quello dei trasporti ancora, in larga parte, su gomma, su strade dissestate, che ci fanno perdere prodotto, tempo e denaro".

(Agrinotizie 115)

TAVOLO ORTOFRUTTA: LA POSIZIONE DI CONFAGRICOLTURA

Ferrara 08/10/2018 – "Apprezziamo che il Ministero per le Politiche agricole ed il Turismo voglia affrontare le questioni ortofruticole in una logica di strategia e non di emergenza. Sarà opportuno però approfondire tutte le tematiche e non solo quelle relative all'attuazione dell'Organizzazione comune di mercato (OCM). L'ortofrutta, bandiera del made in Italy, ha bisogno di linee guida operative condivise ed efficaci per rafforzarsi sui mercati internazionale e nazionale". E' quanto ha affermato il componente della Giunta di Confagricoltura Rosario Rago, che ha guidato la delegazione confederale nella riunione del 'Tavolo Ortofrutta' presso il Mipaft, coordinata dal sottosegretario Alessandra Pesce. In rappresentanza di Confagricoltura oltre a Rago erano presenti anche i Presidenti delle Federazioni nazionali di prodotto dell'Organizzazione: il Presidente Nazionale della Sezione Frutticola Francesco Donati, che è anche il

Presidente della Sezione Frutticola di Confagricoltura Emilia Romagna, Rosario Marchese Ragona (Orticoltura), Gerardo Diana (Agrumi). I rappresentanti di Confagricoltura hanno rimarcato l'esigenza di un catasto ortofruticolo per la programmazione e la pianificazione delle produzioni, di azioni strutturate per sviluppare export, promotion e tracciabilità, dello snellimento delle concessioni per gli usi in deroga dei prodotti fitosanitari essenziali per alcune filiere. "Per quanto riguarda gli scambi internazionali, si deve agire – ha detto Rago – in una logica non solo difensiva ma anche offensiva, puntando alla rimozione delle barriere fitosanitarie dei Paesi concorrenti extra UE e valutando in maniera accurata gli effetti dei vari accordi commerciali tra Unione europea e Paesi terzi, in primo luogo quelli euro mediterranei, che possono arrecare pregiudizio alle nostre produzioni e perturbare i mercati".

(Agrinotizie 116)

AGRINSIEME CONTRO LE VENDITE SOTTOCOSTO ED ASTE AL DOPPIO RIBASSO

Ferrara 08/10/2018 – "La vendita di prodotti agricoli sottocosto e le aste a doppio ribasso sono attività distorsive del mercato, che ledono la dignità dei produttori agricoli e minano la stabilità dei loro redditi, sfruttandone la frammentazione e lo scarso potere contrattuale; tali pratiche vanno quindi a tutti gli effetti considerate delle forme di concorrenza sleale, poiché travalicano le logiche di concorrenza, imponendo prezzi che nulla hanno a che vedere con il mercato, ma sono dettati dalla asimmetria contrattuale che penalizza il contraente più debole". Questa la posizione di Agrinsieme (coordinamento che riunisce Confagricoltura, Cia, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari), illustrata in occasione dell'audizione informale in Commissione Agricoltura della Camera. "Quello della vendita dei pro-

dotti agricoli e agroalimentari sottocosto è un fenomeno che vede gli acquirenti riconoscere ai fornitori prezzi talmente bassi che i ricavi non bastano neanche a coprire i costi di produzione; le aste elettroniche al doppio ribasso sono invece un meccanismo perverso, sempre più diffuso, che va letteralmente a schiacciare intere filiere produttive, poiché ha come principale effetto quello di scaricare sui produttori agricoli il ribasso dei prezzi delle derrate". Per Agrinsieme non bisogna demonizzare la Gdo, che è e deve essere un importante alleato per politiche di filiera che rafforzino e valorizzino i prodotti agricoli italiani di qualità, ma vanno necessariamente rivisti i rapporti di forza che regolano la contrattazione, eliminando le asimmetrie contrattuali.

(Agrinotizie 117)

SOSTEGNO ACCOCCIATO 2019

Ferrara 08/10/2018 – In data 25 settembre è stato pubblicato il Decreto Ministeriale 9 agosto 2018 che modifica il finanziamento del sostegno accoppiato, a partire dal 2019, relativo alle misure per il latte bovino e le vacche nutrici e all'incremento del sostegno per le misure relative al riso, alla barbabietola e al grano duro (per quest'ultimo limitatamente alle su-

perfici coltivate nell'Italia del Sud). Va richiamata l'attenzione sull'articolo 1, che di fatto dispone che la dichiarazione annuale IVA da presentare per dimostrare il requisito dell'agricoltore attivo deve essere relativa all'ultimo anno disponibile e comunque non oltre due anni precedenti la presentazione della Domanda Unica. Il decreto conferma l'incremento della

dotazione finanziaria a disposizione del sostegno per barbabietole da zucchero (+0.16%) e per riso (+0.33%). Come di consueto il valore finale sarà però determinato dal rapporto fra risorse disponibili ed ettari richiesti a premio. Da rilevare anche gli articoli 3 e 4 che definiscono le modalità di erogazione del sostegno accoppiato per la zootecnia. Per quanto riguarda il settore del latte, il premio spetta alle vacche da latte di età superiore a 20 mesi (requisito questo

di nuova introduzione) che partoriscono nell'anno e i cui vitelli sono identificate e registrati in BDN. Possono accedere al sostegno gli allevamenti che, nell'anno di presentazione della domanda, soddisfano specifici requisiti qualitativi e sanitari del latte (cellule somatiche, carica batterica, contenuto proteico). Per quanto riguarda il settore della carne, non si registrano novità nelle modalità di erogazione del sostegno accoppiato. (Agrinotizie 118)

TRACCIABILITÀ DELLE RETRIBUZIONI: CHIARIMENTI DELL'ISPettorATO DEL LAVORO

Ferrara 08/10/2018 – Come noto dal 1° luglio 2018 è entrato in vigore l'obbligo per i datori di lavoro e committenti privati, di provvedere al pagamento delle retribuzioni con modalità e forme che escludano l'uso del contante. La Legge di Bilancio per il 2018, infatti, ha previsto le modalità di pagamento della retribuzione (compresi eventuali anticipi) spettante ai lavoratori attraverso una delle seguenti forme: bonifico bancario; assegno consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di suo comprovato impedimento, a un suo delegato (coniuge, convivente o un familiare in linea retta o collaterale di età non inferiore a 16 anni); strumenti di pagamento elettronico (comprese carte prepagate non dotate di IBAN); contanti presso lo sportello bancario o postale dove il datore di lavoro abbia aperto un conto corrente di tesoreria con mandato di pagamento. In merito al "conto corrente di tesoreria", l'Ispettorato Nazionale del Lavoro è intervenuto con una recente nota per chiarire che, sebbene la norma faccia specifico riferimento a tale forma di conto corrente, deve ritenersi legittimo il pagamento presso la banca dove l'azienda risulti intestataria di un conto corrente ordinario (cioè non deve essere obbligatoriamente di tesoreria). Nella nota in commento, l'Ispettorato precisa anche che, a suo parere, può rientrare nell'ambito del pagamento a mezzo assegno

anche il pagamento a mezzo vaglia postale. In tal caso è importante che, oltre al nome del beneficiario e alla clausola di non trasferibilità (per importi superiori a 1.000 euro), nella causale siano esplicitati i dati essenziali dell'operazione, quali il nome del datore di lavoro e del lavoratore, la data e l'importo dell'operazione, nonché il mese di riferimento della retribuzione. Si ricorda, inoltre, che la firma apposta dal lavoratore sulla busta paga non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione e che l'ambito di applicazione della norma riguarda: ogni rapporto di lavoro subordinato di cui all'art. 2094 c.c., indipendentemente dalle modalità di svolgimento della prestazione e della durata del rapporto; ogni rapporto di lavoro originato da contratti di collaborazione coordinata e continuativa ed i contratti di lavoro instaurati in qualsiasi forma dalle cooperative con i propri soci. Sono esclusi dall'obbligo di pagamento con mezzi tracciabili, oltre ai rapporti instaurati con le pubbliche amministrazioni, i rapporti rientranti nell'ambito di applicazione dei CCNL per gli addetti a servizi familiari e domestici (ad es. colf e badanti). In caso di inosservanza dei nuovi obblighi, è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da mille a cinquemila euro.

(Agrinotizie 119)

CONVEGNO SULLA CANAPA A CODIGORO

Ferrara 08/10/2018 – Si terrà sabato 27 ottobre, alle ore 9.30, presso la Sala Congressi Abbazia Pomposa, in Via Pomposa Centro, 12 a Codigoro un convegno sulla canapa, patrocinato da Confagricoltura. Tra i vari relatori della giornata sarà presente Claudio Previatello, rappresentante dell'Anga di Rovigo, che interverrà per parlare

delle ultime sperimentazioni svolte in campo. La giornata sarà divisa in due sessioni: la prima sessione della mattina avrà come tema "Uso e prospettive della Cannabis Medica"; nel pomeriggio, la seconda sessione dal titolo "L'uso alimentare e industriale della Canapa".

(Agrinotizie 120)

CONVENZIONE TRA CONFAGRICOLTURA FERRARA E CASCINA PULITA

Ferrara 08/10/2018 – Nei giorni scorsi Confagricoltura Ferrara ha sottoscritto una convenzione con Cascina Pulita, il più grande operatore nazionale specializzato nella gestione dei rifiuti agricoli. Cascina Pulita offre due diverse tipologie di servizi: un servizio di raccolta al domicilio delle aziende, particolarmente indicato per le imprese più grandi e strutturate, ed un innovativo servizio attraverso il quale le aziende potranno trasportare in

giorni prestabiliti, presso un punto di raccolta, i rifiuti speciali pericolosi con costi estremamente contenuti. Si avrà quindi la garanzia di essere in regola con tutti i controlli degli enti preposti e con i diktat imposti dalla condizionalità PAC e dal PSR sui rifiuti. La raccolta avviene tramite un mezzo speciale brevettato denominato PMM (Piattaforma Multiraccolta Mobile) che accetta il conferimento di:

- confezioni vuote di agrofarmaci (non è necessario bonificarli);
- rifiuti non pericolosi (Plastiche, teli, reti, manichette, pneumatici ecc...);
- Olio motore esausto, filtri, batterie al piombo;
- Toner esausti delle stampanti;
- Agrofarmaci scaduti e/o revocati;
- Rifiuti sanitari da zootecnia per piccoli allevamenti.

La PMM è quindi nata per risolvere in modo economico il problema dello smaltimento di quantitativi medio piccoli di rifiuti, mentre per grandi quantitativi è consigliabile sempre l'adozione degli appositi servizi di micro-raccolta a domicilio di Cascina Pulita. I rifiuti potranno essere trasportati direttamente dalle aziende agricole nei giorni prestabiliti presso i vari punti di raccolta, consegnati in sacchi o taniche; inoltre, nel giorno della rac-

colta, sarà possibile ritirare idonei contenitori etichettati a norma, al fine di ottenere il corretto stoccaggio temporaneo dei rifiuti in azienda. Compreso in tutti i servizi di Cascina Pulita vi è l'accesso ad un comodo e potente Portale interno. Al suo interno sono contenuti tutti i documenti che certificano la movimentazione dei rifiuti come la quarta copia del Formulario (F.I.R.). Grazie al portale, in caso di controllo, è possibile reperire in modo pratico e veloce tutti i documenti necessari a dimostrare di essere in regola anno per anno e beneficiare dell'esonero dalla compilazione MUD e gestione dei registri di carico/scarico rifiuti. Per accedere a tali servizi e per le informazioni necessarie, sono a disposizione gli Uffici del Servizio Tecnico della sede centrale di Confagricoltura Ferrara e gli Uffici di Zona.

(Agrinotizie 121)

CONVENZIONE CONFAGRICOLTURA-FCA ITALY SPA

Ferrara 08/10/2018 – La presente per ricordare che è in essere una convenzione tra Confagricoltura e FCA Italy SPA, che prevede speciali condizioni commerciali a favore degli iscritti a Confagricoltura, valide per l'acquisto di autoveicoli nuovi dei marchi Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat Professional. Copia della convenzio-

ne (che può essere richiesta anche tramite mail), che prevede una scontistica molto interessante, è disponibile presso gli uffici di delegazione e presso gli Uffici Organizzazione Interna e Segreteria di Confagricoltura Ferrara.

(Agrinotizie 122)

CRISTIANA BONAZZA VINCE IL XIX CONCORSO FOTOGRAFICO DI CONFAGRICOLTURA FERRARA

Ferrara 08/10/2018 – "Fiori e colori nella campagna ferrarese", questo il tema scelto per gli scatti d'autore dell'edizione 2018. Il 26 settembre, presso la sede di Confagricoltura Ferrara, si è riunita la giuria che ha decretato i vincitori della diciannovesima edizione. "Quest'anno abbiamo scelto un tema di particolare suggestione "Fiori e colori nella campagna ferrarese" – spiega il Direttore di Confagricoltura Ferrara Paolo Cavalcoli – perché ogni scorcio della natura ferrarese sa regalarci emozioni particolari e colori sempre nuovi, basta saper vedere". Nutrita la partecipazione al Concorso, aperto a tutti gli appassionati di fotografia naturalistica, professionisti e non, che ha visto l'adesione di tanti amanti della fotografia provenienti da ogni parte della nostra provincia. Ogni autore poteva partecipare con un numero massimo di cinque opere. La giuria, composta da Paolo Cavalcoli (Direttore Confagricoltura Ferrara), Carlo Sivieri

(Presidente di ANPA Emilia Romagna, il Sindacato Pensionati di Confagricoltura), Stefano Spisani (Presidente ANPA Ferrara), Paola Pedroni (Presidente Agriturist Ferrara), ha avuto parole di apprezzamento per tutte le opere in gara, definendole ambasciatrici di arte, creatività e profondo attaccamento al territorio. La giuria si è così espressa: primo premio a Cristiana Bonazza di Ferrara con la foto "Paesaggio di colza"; il secondo premio è andato ad Andrea Boarini di Vigarano Mainarda, mentre allo scatto artistico di Lia Pellandra è toccato il terzo gradino del podio. La premiazione ufficiale si terrà a dicembre, nel corso dell'Assemblea dei Delegati di Confagricoltura Ferrara. Le opere rimarranno esposte, a cura di Agriturist Ferrara, presso l'agriturismo "Ai Due Laghi del Verginese" di Gambulaga (Fe) fino a fine gennaio 2019.

(Agrinotizie 123)

CHIUSURA UFFICI CONFAGRICOLTURA FERRARA

Ferrara 08/10/2018 – Si comunica che venerdì 2 novembre prossimo tutti gli uffici della Sede e di Delegazione di Confagricoltura Ferrara rimarranno chiusi per ferie collet-

tive del personale. Le attività riprenderanno regolarmente da lunedì 5 novembre.

(Agrinotizie 124)